



Ente acque della Sardegna

Via Mameli n. 88 - 09123 Cagliari

Nota integrativa al bilancio al 31.12.2017

INTRODUZIONE

1. PARTE GENERALE

- 1.1 Quadro normativo
- 1.2 Relazione tra contabilità finanziaria e contabilità economico patrimoniale
- 1.3 Principi generali di redazione del bilancio
- 1.4 Struttura e contenuto dei prospetti di bilancio
- 1.5 Eventi successivi alla data di chiusura del bilancio

2. CRITERI DI VALUTAZIONE

- 2.1 Immobilizzazioni
- 2.2 Attivo Circolante
- 2.3 Patrimonio Netto
- 2.4 Fondi per rischi ed oneri
- 2.5 Trattamento di fine rapporto
- 2.6 Debiti
- 2.7 Ratei e risconti
- 2.8 Componenti economici positivi e negativi

3. INFORMATIVA SULLO STATO PATRIMONIALE

- 3.1 Immobilizzazioni immateriali
- 3.2 Immobilizzazioni materiali
- 3.3 Immobilizzazioni finanziarie
- 3.4 Crediti
- 3.5 Disponibilità liquide
- 3.8 Ratei e risconti attivi
- 3.9 Patrimonio netto
- 3.10 Fondi per rischi ed oneri
- 3.11 Trattamento di fine rapporto
- 3.12 Debiti
- 3.13 Ratei e risconti passivi
- 3.14 Conti d'ordine

4. INFORMATIVA SUL CONTO ECONOMICO

- 4.1 Componenti positivi della gestione
- 4.2 Componenti negativi della gestione
- 4.3 Proventi ed oneri finanziari
- 4.4 Rettifiche di valore di attività finanziarie
- 4.5 Proventi e oneri straordinari
- 4.6 Imposte
- 4.7 Altre informazioni



Introduzione

Il bilancio dell'esercizio 2017 chiude con un risultato economico negativo di euro -58.596 ed un patrimonio netto positivo di euro 4.154.616.

Nel suo insieme, il bilancio d'esercizio dell'esercizio 2017 è composto dai seguenti documenti:

1. lo Stato patrimoniale;
2. il Conto economico;
3. la presente Nota integrativa, che riporta la metodologia adottata per la formazione dello stato patrimoniale al 1.1.2017;

La Nota Integrativa rappresenta una parte fondamentale ed integrante del bilancio di esercizio, insieme allo Stato patrimoniale ed al Conto economico. Ha la funzione di illustrare e commentare i dati sintetici riportati nel bilancio d'esercizio e fornisce le informazioni necessarie per una lettura ed interpretazione significativa dei dati quantitativi esposti nelle tavole di sintesi. Ha dunque una funzione esplicativa ed integrativa.

Di seguito, si riporta:

- una parte introduttiva di carattere metodologico, per definire il quadro normativo ed organizzativo in cui si inserisce la contabilità economico patrimoniale, le relazioni con la contabilità finanziaria, i principi adottati e la struttura generale del conto economico e dello stato patrimoniale;
- la descrizione dei criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio d'esercizio;
- l'informativa sul contenuto delle voci, secondo l'articolazione per classi e macroclassi.

1. Parte generale

1.1 Quadro normativo

Il D.Lgs. n.118/2011 disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio e prevede, all'art.2, che le regioni adottino la contabilità finanziaria affiancando a fini conoscitivi un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario, sia sotto il profilo economico patrimoniale.

In base a quanto consentito dagli artt.3 e 11-bis del citato decreto, la Regione Sardegna, di seguito per brevità denominata Regione, con DGR n.16/7 del 14.4.2015 ha rinviato l'adozione della contabilità economico patrimoniale e la predisposizione del primo stato patrimoniale e conto economico all'esercizio 2017.

Il bilancio d'esercizio al 31.12.2017 dell'Ente acque della Sardegna Regione è stato redatto in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. ed ai correlati decreti attuativi, oltre a quelle previste dal *Principio contabile applicato 4/3 "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria"*, allegato al decreto.

A completamento di quanto previsto dalle norme citate, ove non specificato, sono state applicate le regole stabilite dal Codice Civile e dai Principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, secondo quanto previsto dal punto 8 del *Principio contabile applicato 4/3*.

Ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 118/2011, comma 2, il Rendiconto generale comprende il conto economico e lo stato patrimoniale. In particolare:

- il conto economico evidenzia i componenti economici positivi e negativi dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico patrimoniale (comma 6);
- lo stato patrimoniale rappresenta la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio (comma 7). Il documento ha sostituito il precedente conto del patrimonio e riepiloga il complesso dei beni e dei rapporti giuridici di pertinenza dell'Ente. Il Patrimonio netto varia nell'esercizio per effetto del risultato economico della gestione.

L'allegato 10 "*Rendiconto*" al D.Lgs.n.118/2011 ha definito lo schema obbligatorio dei due documenti. Ciò consente di uniformare la rappresentazione dei risultati a fini comparativi tra enti, per linee orizzontali, e di effettuare il consolidamento dei conti, per linee verticali.

Ai sensi dell'art.11, comma 13, del D.Lgs. n.118/2011, al primo Rendiconto è allegato lo stato patrimoniale iniziale.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico predisposti in questa sede costituiscono la base per la predisposizione del bilancio consolidato della Regione al 31.12.2017.



La presente nota integrativa contiene le informazioni previste dall'art.11, comma 6, lett. m, del D.Lgs.n.118/2011 ed in particolare gli elementi richiesti dall'art.2447 e dagli altri articoli del Codice Civile, nonché da altre norme di legge e dai principi contabili applicabili.

Si rileva che l'Ente ha sempre tenuto la contabilità economico patrimoniale e, conseguentemente, redatto il bilancio d'esercizio. Ciò in quanto l'attività svolta fa sì che esso venga ricondotto fiscalmente alla categoria degli enti commerciali e, pertanto, soggetto alla presentazione del modello Unico sulla base del reddito prodotto delle risultanze della contabilità generale in partita doppia (ora denominata contabilità economico patrimoniale).

Pertanto, ai fini dell'applicazione del D.Lgs.n.118/2011 non è stato necessario procedere alla determinazione dello stato patrimoniale iniziale al 1.1.2016.

1.2 Relazione tra contabilità finanziaria e contabilità economico patrimoniale

Il D.Lgs. n. 118/2011 prevede la rilevazione unitaria dei fatti gestionali delle due contabilità, stabilendo un nesso di correlazione tra i due sistemi, garantito dal piano dei conti integrato e dalla matrice di transizione.

La struttura e la dinamica di collegamento tra i due sistemi risultano di una certa complessità operativa, ma l'informazione del rendiconto è ora inequivocabilmente arricchita da importanti elementi informativi e presenta caratteri di maggiore uniformità nel contesto europeo ed internazionale.

Di seguito, si riportano alcune considerazioni metodologiche e pratiche volte a rendere più agevole l'interpretazione dei dati dello stato patrimoniale e del conto economico, attraverso l'evidenziazione di particolari collegamenti con la finanziaria.

Rilevazione delle operazioni contabili

La norma ha superato il concetto privatistico di *rilevazione dei fatti amministrativi al momento della variazione finanziaria*, introducendo una specifica regolamentazione del momento in cui, nel contesto del sistema integrato, le operazioni della finanziaria alimentano l'economico patrimoniale generando in concreto le scritture in partita doppia.

Il momento in cui viene generata la rilevazione in partita doppia dipende quindi dal tipo di operazione gestita dalla finanziaria.

Il *Principio contabile applicato 4/3*, al punto 3, facendo esplicito riferimento al sistema contabile integrato, prevede che le entrate generino scritture economico-patrimoniali al momento dell'accertamento e che le spese generino scritture al momento della liquidazione passiva, fatta eccezione per i trasferimenti e contributi, per le partite finanziarie, per le partite di giro ed alcune altre di natura finanziaria, in cui la rilevazione avviene al momento dell'impegno.

Competenza economica

Il modo di operare descritto porta di fatto a una derivazione prevalentemente automatica della contabilità economico patrimoniale in corso d'anno.

Successivamente, in sede di chiusura, il momento della rilevazione dei proventi/ricavi e degli oneri/costi deve essere messo in relazione con l'esercizio contabile a cui l'operazione si riferisce economicamente, secondo quanto disciplinato dall'Allegato 1 "*Principi generali o postulati*" al D.Lgs.n.118/2011 al punto 17 *Principio della competenza economica*, ripreso dal *Principio contabile applicato 4/3* al punto 2.

Infatti, data la rilevazione in contabilità di un costo o di un ricavo in un certo momento dell'anno, in sede di formazione del bilancio d'esercizio, si rende necessario approfondire la logica della competenza economica per verificare se il componente positivo o negativo compete allo stesso esercizio in cui è stato rilevato, oppure se compete ad un esercizio precedente, oppure successivo.

In altri termini, il momento della rilevazione delle operazioni contabili può differire da quello della competenza economica.

A tal fine, analogamente al sistema privatistico, si prevede l'imputazione delle cosiddette scritture di assestamento per riportare i componenti economici al giusto esercizio di competenza. Ciò avviene attraverso le cosiddette rettifiche di storno e d'imputazione, con operazioni di ammortamento, rateo, risconto, rilevazione di rimanenze, accantonamento ai fondi rischi ed oneri, etc..

1.3 Principi generali di redazione del bilancio

Il bilancio d'esercizio è stato redatto nel rispetto dei principi generali previsti dall'Allegato 1 "*Principi generali o postulati*" al D.Lgs.n.118/2011 riguardanti la formazione dello stato patrimoniale e del conto economico.



La valutazione delle voci è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, regola secondo la quale i profitti non realizzati non devono essere contabilizzati, mentre tutte le perdite anche se non definitivamente realizzate devono essere riflesse in bilancio, e del principio della competenza economica, per cui le operazioni e gli altri eventi devono essere rilevati contabilmente ed attribuiti all'esercizio al quale si riferiscono e non a quello in cui si verificano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti).

I valori del bilancio sono in linea con il principio della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico.

1.4 Struttura e contenuto dei prospetti di bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il Bilancio d'esercizio è redatto in unità di Euro.

L'Ente acque della Sardegna, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella nota integrativa sono conformi alle risultanze della contabilità economico patrimoniale, da cui sono stati direttamente desunti.

Il conto economico fornisce una visione d'insieme dell'economicità, evidenziando le risorse prodotte e quelle impiegate nell'esercizio.

1.5 Eventi successivi alla data di chiusura del bilancio

Dopo la chiusura del bilancio d'esercizio al 31.12.2017 non si sono verificati eventi significativi che possono avere effetti rilevanti sul bilancio stesso.

Per rilevare fenomeni contabili emersi successivamente al 31.12.2017, sono stati effettuati accantonamenti al fondo per rischi ed oneri.

2. Criteri di valutazione

La valutazione degli elementi patrimoniali è stata effettuata secondo i criteri stabiliti dal D.Lgs. n. 118/2011 e dal *Principio contabile applicato n.4/3*.

Ove esplicitamente indicato dal citato decreto e dal principio contabile, si è fatto riferimento al Codice Civile ed ai principi contabili emanati dall'OIC. Nei casi di aspetti contabili non regolamentati, sono stati applicati i Principi contabili emanati dall'OIC.

2.1 Immobilizzazioni

Il *Principio contabile applicato 4/3* stabilisce che gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'ente vengano iscritti tra le immobilizzazioni e che la condizione per tale iscrizione sia il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto del fondo ammortamento, calcolato in relazione alla residua possibilità di utilizzo, secondo quanto previsto dal *Principio contabile applicato 4/3* ai punti 4.18, 4.19 e 6.1.1. Il costo è comprensivo degli oneri di diretta imputazione sostenuti per l'acquisizione dei beni.

Le immobilizzazioni immateriali in corso sono rilevate in un'apposita voce dello stato patrimoniale e valutate al costo storico, in quanto l'ammortamento non si applica fintanto che i relativi beni non sono utilizzabili.

Non sono presenti beni immateriali in locazione finanziaria.

Non sono state calcolate svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte secondo quanto previsto dal *Principio contabile applicato 4/3* ai punti 4.18, 4.19 e 6.1.2, adottando i seguenti criteri di valutazione:



- le immobilizzazioni materiali – fabbricati – sono iscritte al costo d’acquisto o di produzione, al netto del fondo ammortamento;
- le altre immobilizzazioni materiali – tutte le restanti categorie – sono iscritte in base al costo di acquisto o di produzione, al netto del fondo di ammortamento;

Le manutenzioni che costituiscono ampliamenti, ammodernamenti o miglioramenti degli elementi strutturali del bene e si traducono in un effettivo aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza o di vita utile, ai sensi del *Principio contabile applicato 4/3*, punto 6.1.2, sono state capitalizzate e ammortizzate alla stessa aliquota associata al cespite cui si riferiscono.

Le immobilizzazioni materiali in corso sono rilevate in un’apposita voce dello stato patrimoniale e sono valutate al costo storico, in quanto l’ammortamento non si applica fintanto che i relativi beni non saranno utilizzabili.

Per calcolare gli ammortamenti sono state applicate le aliquote previste dal *Principio contabile applicato 4/3*, punto 4.18, integrate con altre aliquote non previste nei casi in cui si è reputato di dover allineare le aliquote di ammortamento con la stima di vita utile di specifici beni.

Tra le immobilizzazioni materiali non sono presenti beni in locazione finanziaria.

Non sono state calcolate rivalutazioni di immobilizzazioni materiali ai sensi del punto 6.1.2 del *Principio contabile applicato 4/3*.

Non sono state calcolate svalutazioni delle immobilizzazioni materiali.

Il valore iscritto in bilancio coincide con la residua possibilità di utilizzazione.

Aliquote di ammortamento degli altri beni

Altri beni	Aliquota
Attrezzature	10
Fabbricati ad uso civile	3
Fabbricati industriali e costruzioni leggere	2
Prefabbricati	10
Impianti e macchinari	10
Impianto fotovoltaico	5
Macchine per ufficio	20
Automezzi	20
Autovetture e simili	25
Mobili e arredi	12

Immobilizzazioni finanziarie

Nel corso dell’esercizio si è proceduto alla imputazione alla voce “altri crediti” del circolante delle cauzioni su contratti per forniture/servizi e le cauzioni per i contatori versate dagli utenti irrigui, iscritte nel 2016 al valore nominale al netto dell’eventuale svalutazione, esprimono il presunto valore di realizzo.

2.2 Attivo Circolante

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale al netto dell’eventuale svalutazione ed esprimono il presunto valore di realizzo. La loro valutazione è avvenuta nel rispetto del *Principio contabile applicato 4/3* ai punti 6.1.3 e 6.2.b) e del Principio n.15 “*I crediti*” emanato dall’OIC.

L’ammontare del fondo svalutazione crediti portato a rettifica del valore nominale corrisponde alla sommatoria degli accantonamenti effettuati, al netto degli utilizzi derivanti da insussistenze verificatesi nell’esercizio e delle diminuzioni rilevate in conseguenza dell’incasso dei crediti per i quali al 1.1.2017 era stato iscritto il fondo.

Come precisato nella sezione *Informativa sullo stato patrimoniale*, per la quantificazione del fondo svalutazione crediti sono stati considerati i crediti verso entità diverse da amministrazioni pubbliche relativi alle tipologie seguenti:

- crediti risultanti dai residui attivi;
- crediti non inclusi nei residui attivi poiché accertati con imputazione ad esercizi successivi al 2017, in quanto non ancora scaduti;
- crediti non ancora accertati, cioè quelli sorti anteriormente all’entrata in vigore dei principi dell’armonizzazione contabile.



Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, costituite dal conto di tesoreria, da conti correnti bancari e postali, sono iscritte in conformità a quanto previsto dal *Principio contabile applicato 4/3*, al punto 6.2.d) e valutate al presumibile valore di realizzo, che coincide con il valore nominale.

2.3 Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto si compone del *Fondo di dotazione*, della voce *Altre riserve*, che accoglie gli utili conseguiti nell'esercizio da società ed enti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie, secondo quanto previsto dal punto 6.1.3 del *Principio contabile applicato 4/3*, e del *Risultato economico dell'esercizio*.

2.4 Fondi per rischi ed oneri

Si tratta di accantonamenti a copertura di passività potenziali aventi caratteristiche di natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare indeterminato e comprendono:

- accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati;
- accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile.

Tali passività sono valutate secondo stime realistiche dell'onere necessario a soddisfarle e sono basate su conoscenze e dati più oggettivi possibile, nel rispetto dei principi di prudenza e di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, in conformità a quanto previsto dal *Principio contabile applicato 4/3* al punto 6.4.

Inoltre, al fine di determinare l'entità dei rischi sono stati considerati i Principi n.31 *Fondi per rischi e oneri e Trattamento di Fine Rapporto* e 21 *Partecipazioni e azioni proprie*.

Secondo quanto previsto dal *Principio contabile applicato 4/3* al punto 2, lett. b) dell'ultimo periodo, l'accantonamento al fondo per rischi ed oneri è effettuato anche se i rischi sono conosciuti dopo il 31.12.2017, fino alla data di approvazione delle delibera del Rendiconto.

2.5 Trattamento di fine rapporto

Il Fondo di trattamento di fine rapporto rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi.

2.6 Debiti

Sono valutati al valore nominale che coincide con il presumibile valore di estinzione.

2.7 Ratei e risconti

Sono riportati nello Stato Patrimoniale seguendo le prescrizioni del *Principio contabile applicato 4/3*, dell'art. 2424-bis comma 6 del Codice Civile e del Principio n. 18 *"Ratei e risconti"* emanato dall'OIC.

Alla voce *Ratei* sono iscritti proventi e oneri di competenza dell'esercizio la cui manifestazione numeraria avviene in esercizi successivi.

Alla voce *Risconti* sono iscritte le quote di proventi e di oneri che hanno avuto manifestazione numeraria nell'esercizio, ma che risultano di competenza di esercizi successivi.

2.8 Componenti economici positivi e negativi

Il Principio generale n.17 dell'Allegato n.1 al D.Lgs.n.118/2011 afferma che l'analisi economica dei fatti amministrativi di una singola amministrazione pubblica richiede una distinzione tra fatti gestionali direttamente collegati ad un processo di scambio sul mercato (acquisizione, trasformazione e vendita) che danno luogo a costi o ricavi, e fatti gestionali non caratterizzati da questo processo in quanto finalizzati ad altre attività istituzionali e/o erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), che danno luogo a oneri e proventi.

Nel primo caso, secondo quanto previsto dal citato Allegato 1 al punto 17, la competenza economica dei costi e dei ricavi è riconducibile al Principio contabile n.11 *"Bilancio d'esercizio – finalità e postulati"* emanato dall'OIC, mentre nel secondo caso, e quindi per la maggior parte delle attività pubbliche, è necessario fare riferimento alla competenza economica dei componenti positivi e negativi della gestione direttamente collegate al processo erogativo delle prestazioni e servizi offerti alla comunità amministrata e quindi alle diverse categorie di portatori di interesse.



Nel secondo caso, i proventi, come regola generale, devono essere imputati all'esercizio nel quale si verificano le seguenti due condizioni:

- il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato;
- l'erogazione è già avvenuta, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà o i servizi sono stati resi.

Le risorse finanziarie rese disponibili per le attività istituzionali dell'amministrazione, come proventi diversi o trasferimenti correnti, s'imputano all'esercizio nel quale si è verificata la manifestazione finanziaria, se tali risorse sono impiegate per la copertura dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate.

I componenti economici positivi e negativi sono imputati secondo quanto stabilito dal punto 17 dell'Allegato 1 al D.Lgs.n.118/2011 e dal *Principio contabile applicato 4/3* ai punti 2 e 4.

3. Informativa sullo Stato Patrimoniale

3.1 Immobilizzazioni immateriali

Voci	31/12/2017	31/12/2016	Var	Var%
1 Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	-
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0	0	0	-
3 Diritti di brevetto e utilizz.opere ingegno	0	0	0	-
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0	-
5 Avviamento	0	0	0	-
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0	0	-
9 Altre	0	0	0	-
I Totale immobilizzazioni immateriali	0	0	-0	-

La voce comprende essenzialmente da licenze d'uso software. La tavola seguente riporta le variazioni subite dalle immobilizzazioni immateriali nel corso dell'esercizio 2017 per voce di bilancio.

Voci	Costo Storico 31/12/16	Incrementi	Decrementi	Costo Storico 31/12/17	Fondo Amm.to 31/12/16	Quota Amm.to 2017	Decrementi F.do amm.to	Fondo Amm.to 31/12/17	VNC 31/12/16	VNC 31/12/17
1 Costi di impianto e di ampliamento	0			0					0	0
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0			0	0			0	0	0
3 Diritti di brevetto e utilizz.op.ingegno	0			0	0			0	0	0
4 Concess,licenze, marchi e diritti	830.742		1.025	829.717	830.742		1.025	829.717	0	0
5 Avviamento	0			0	0			0	0	0
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0			0	0			0	0	0
9 Altre	0			0	0			0	0	0
I Totale immobilizzazioni immateriali	830.742	0	1.025	829.717	830.742	0	1.025	829.717	0	0

3.2 Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali – altre immobilizzazioni materiali

Voci	31/12/2017	31/12/2016	Var	Var%
2 Altre immobilizzazioni materiali				
2.1 Terreni	172.487	0	172.487	>1000%
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0	0		
2.2 Fabbricati	204.851	342.656	-137.804	-40%
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0	0		
2.3 Impianti e macchinari	399.516	481.798	-82.282	-17%



<i>di cui in leasing finanziario</i>	0	0		
2.4 Attrezzature	487.229	642.682	-155.454	-24%
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0	0		
2.5 Mezzi di trasporto	25.506	60.336	-34.830	-58%
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0	0		
2.6 Macchine per ufficio e hardware	99.407	50.421	48.986	97%
2.7 Mobili e arredi	18.587	32.534	-13.948	-43%
2.8 Infrastrutture	0	0	0	
2.9 Diritti reali di godimento	0	0	0	-
2.10 Altri beni materiali	0	0	0	-
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0	0	-
III Altre immobilizzazioni materiali	1.407.582	1.610.426	-202.845	-12,6%

La voce comprende tutti i beni materiali a durata pluriennale di proprietà dell'Ente.

Gli ammortamenti imputati nell'esercizio sono stati calcolati su tutti i cespiti ammortizzabili al 31 dicembre 2017 applicando le aliquote rappresentative della vita economico-tecnica.

Al 31 dicembre 2017 le immobilizzazioni materiali non risultano gravate da vincoli di ipoteca privilegi.

La tavola seguente riporta le variazioni subite dalle immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio 2017 per voce di bilancio.

Voci	Costo Storico 31/12/16	Incrementi	Decrementi	Costo Storico 31/12/17	Fondo Amm.to 31/12/16	Quota Amm.to 2017	Decrementi F.do amm.to	Fondo Amm.to 31/12/17	VNC 31/12/16	VNC 31/12/17
2 Altre immobilizzazioni materiali										
2.1 Terreni	0	172.487		172.487	0			0	0	172.487
<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0			0	0			0	0	0
2.2 Fabbricati	1.037.693		172.487	865.206	695.037	11.080	45.763	660.355	342.656	204.851
<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0			0	0			0	0	0
2.3 Impianti e macchinari	2.552.799		2.248	2.550.551	2.071.001	82.282	2.248	2.151.035	481.798	399.516
<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0			0	0			0	0	0
2.4 Attrezzature	4.040.233	9.520	2.180	4.047.573	3.397.550	164.974	2.180	3.560.344	642.682	487.229
<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0			0	0			0	0	0
2.5 Mezzi di trasporto	1.192.497			1.192.497	1.132.161	34.830		1.166.992	60.336	25.506
<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0			0	0			0	0	0
2.6 Macchine per ufficio e hardware	1.431.021	78.657	11.493	1.498.185	1.380.600	29.671	11.493	1.398.778	50.421	99.407
2.7 Mobili e arredi	1.098.759			1.098.759	1.066.225	13.948		1.080.172	32.534	18.587
2.8 Infrastrutture	0			0	0			0	0	0
2.9 Diritti reali di godimento	0			0	0			0	0	0
2.99 Altri beni materiali	181.207		826	180.381	181.207		826	180.381	0	0
3 Immobilizzaz.in corso ed acconti	0			0	0			0	0	0
III Altre immobilizzazioni materiali	11.534.209	260.664	189.234	11.605.639	9.923.782	336.785	62.510	10.198.056	1.610.427	1.407.583

3.3 Immobilizzazioni finanziarie

Voci	31/12/2017	31/12/2016	Var	Var%
1 Partecipazioni in			0	-
<i>a Imprese controllate</i>			0	-
<i>b Imprese partecipate</i>			0	-
<i>c Altri soggetti</i>			0	-



2 Crediti verso	0	28.305	-28.305	-100%
a Altre amministrazioni pubbliche			0	-
b Imprese controllate			0	-
c Imprese partecipate			0	-
d Altri soggetti	0	28.305	-28.305	-100%
3 Altri titoli			0	-
IV Totale immobilizzazioni finanziarie	0	28.305	-28.305	-100,0%

Crediti verso altri soggetti

Voci	31/12/2017	31/12/2016	Var	Var%
Cauzioni attive	0	28.305	-28.305	-100%
Totale crediti verso altri soggetti	0	28.305	-28.305	-100,0%

Le cauzioni su contratti per forniture/servizi e le cauzioni per i contatori versate dagli utenti irrigui, sono state riclassificate tra i crediti del circolante.

3.4 Crediti

Voci	31/12/2017	31/12/2016	Var	Var%
1 Crediti di natura tributaria	0	0	0	-
a Crediti destinati finanziamento Sanità			0	-
b Altri crediti da tributi			0	-
c Crediti da Fondi perequativi	0	0	0	-
2 Crediti per trasferimenti e contributi	0	0	0	-
a Verso amministrazioni pubbliche			0	-
b Imprese controllate	0	0	0	-
c Imprese partecipate	0	0	0	-
d Verso altri soggetti			0	-
3 Verso clienti ed utenti	26.701.283	27.020.376	-319.093	-1%
4 Altri Crediti	15.931.123	15.885.654	45.468	0%
a Verso l'erario	7.167.922	12.497.291	-5.329.369	-43%
b Per attività svolta per c/terzi	0	0	0	-
c Altri	8.763.201	3.388.364	5.374.837	159%
II Totale crediti	42.632.406	42.906.030	-273.624	-0,6%

I Crediti verso clienti ed altri utenti comprendono vari crediti riconducibili principalmente alla fornitura di acqua per uso potabile, irriguo e industriale (Abbanoa, Consorzi di Bonifica e utenze minori) mentre i Clienti diversi comprendono crediti relativi alla vendita di energia idroelettrica ed energia prodotta dagli impianti fotovoltaici (GSE Spa).

Voci	31/12/2017	31/12/2016	Var	Var%
1 crediti verso clienti	28.890.689	29.148.313	-257.625	-1%
2 Fondo svalutazione crediti	-2.189.406	-2.127.937	-61.468	3%
Totale crediti verso clienti e utenti	26.701.283	27.020.376	-319.093	-1,2%

Il Fondo svalutazione crediti è stato così movimentato:

Voci	31/12/2017	31/12/2016	Var	Var%
Fondo svalutazione al 01.01	2.127.937	2.349.076	-221.138	-9%



utilizzi	0	221.138	-221.138	-100%
accantonamenti	61.468	0	61.468	
Fondo svalutazione al 31.12	2.189.406	2.127.938	-380.808	-17,9%

Gli Altri crediti sono così dettagliati:

Voci	31/12/2017	31/12/2016	Var	Var%
1 verso l'erario	7.167.922	12.497.291	-5.329.369	-43%
<i>Erario c/credito richiesto a rimborso</i>	2.000.000	5.048.143	-3.048.143	-60%
<i>Erario c/ritenute d'acconto</i>	1.120.744	1.022.500	98.243	10%
<i>Erario c/credito IVA</i>	975.260	3.205.098	-2.229.838	-70%
<i>Erario c/imposte IRAP</i>	444.309	575.851	-131.542	-23%
<i>Erario c/imposte IRES</i>	2.627.609	2.645.698	-18.089	-1%
2 Altri	8.763.201	3.388.364	5.373.661	159%
<i>Crediti v/dipendenti anticipi e previdenza</i>	3.504.071	2.951.283	552.788	19%
<i>Crediti v/ Personale comandato</i>	122.888	293.690	-170.802	-58%
<i>Crediti v/F.do previdenza per versamenti</i>	749	110.173	-109.424	-99%
<i>Crediti per esecuzione lavori</i>	3.392.216	0	3.392.216	
<i>Crediti v/RAS contributi c/ristoro</i>	1.361.201	0	1.361.201	
<i>Depositi cauzionali</i>	27.869	0	27.869	
<i>Altri crediti</i>	354.207	33.218	320.989	966%
Totale altri crediti	15.931.123	15.885.654	45.469	0,3%

3.5 Disponibilità liquide

Voci	31/12/2017	31/12/2016	Var	Var%
1 Conto di tesoreria	38.374.470	27.952.055	10.422.414	37%
<i>a Istituto tesoriere</i>	38.374.470	27.952.055	10.422.414	37%
2 Altri depositi bancari e postali	477	27.442	-26.965	-98%
3 Cassa			0	-
4 Altri conti presso la tesoreria statale	10.072.733	9.825.260	247.473	3%
IV Disponibilità liquide	48.447.680	37.804.757	10.642.922	28,2%

I valori riportati nello stato patrimoniale corrispondono ai saldi risultanti dai prospetti finali e dagli estratti conto.

Gli altri depositi bancari e postali sono costituiti dal c/c postale attivo presso l'Ente, mentre gli altri conti presso la tesoreria statale si riferisce al c/c acceso sempre c/o BNL ed intestato al Fondo di Previdenza Dipendenti.

3.8 Ratei e risconti attivi

Voci	31/12/2017	31/12/2016	Var	Var%
1 Ratei attivi	0	1.320.254	-1.320.254	-100%
2 Risconti attivi	230.605	188.141	42.464	23%
D Totale Ratei e Risconti attivi	230.605	1.508.395	-1.277.790	-84,7%

Sono iscritti in bilancio conformemente ai principi enunciati nella prima parte della presente Nota Integrativa. Non sussistono, al 31.12.2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

I ratei attivi si riferiscono essenzialmente a contributi da ricevere per ristoro costi energetici di competenza dell'esercizio successivo.



3.9 Patrimonio netto

Il *Patrimonio Netto* si compone del *Fondo di dotazione*, della voce *Altre Riserve*, che accoglie gli utili conseguiti nell'esercizio e dal *Risultato economico dell'esercizio*.

Come previsto dal *Principio contabile applicato 4/3* al punto 9.1, il fondo di dotazione potrà essere rettificato per consentire il recepimento delle migliori stime e valutazioni che verranno svolte, nonché per considerare eventuali ulteriori elementi patrimoniali già in essere, che al momento sono ancora in sede di determinazione.

Voci	31/12/2017	31/12/2016	Var	Var%
I Fondo di dotazione	6.581.542	6.581.542	0	-
II Riserve	-2.368.329	0	-2.368.329	<1.000
a da risultato economico es.precedenti	-2.368.329		-2.368.329	<1.000
b da capitale			0	-
c da permessi di costruire			0	-
d altre riserve	0	0	0	-
III Risultato economico dell'esercizio	-58.596	-2.368.329	2.309.733	-98%
A Totale Patrimonio Netto	4.154.616	4.213.213	-58.597	-1,4%

3.10 Fondi per rischi ed oneri

Voci	31/12/2017	31/12/2016	Var	Var%
1 Per trattamento di quiescenza			0	-
2 Per imposte			0	-
3 Altri	19.648.187	18.140.255	1.507.932	8%
B Totale Fondi per rischi ed oneri	19.648.187	18.140.255	1.507.932	8,3%

La tavola riporta i valori iniziali del fondo, le variazioni ed i valori finali.

Movimentazione del Fondo per rischi ed oneri

Voci	31/12/2017	decrementi	incrementi	31/12/2016
Fondo di Previdenza dipendenti	13.577.553		720.839	12.856.714
Fondo acc. Progressioni professionali	341.722		55.743	285.979
Fondo acc. Rinnovo contr. dipendenti	690.862		690.862	0
Fondo acc. Rinnovo contr. dirigenti	30.487		30.487	0
Fondo acc. cause in corso	3.387.000		10.000	3.377.000
Fondo acc. cause in corso F.do Prev.Dip	1.620.563	0	0	1.620.563
Totale	19.648.187	0	1.507.932	18.140.255

Il Fondo di previdenza integrativo dipendenti iscritto in bilancio al 31 dicembre 2017, secondo quanto previsto dal contratto di lavoro applicabile ai dipendenti dell'Ente, è costituito dalle quote trattenute ai dipendenti e da quelle a carico dell'Ente e depositate in apposito conto corrente. In particolare il Fondo interessa voci di credito e debito come di seguito evidenziato:

Voce	importo 2017	rif. Voce Bilancio
c/c dipendenti enas f.do previdenza	101000003	10.072.733,48
crediti v/dip. per anticip. f.previdenza	196020003	tesoreria - disponib liq
crediti v/f.previdenza per versamenti	196020004	3.504.070,65
		altri crediti
		748,56
		altri crediti
TOTALE		13.577.552,69

f.do di previdenza dipendenti	294040005	13.577.552,69	Fondi rischi e oneri
debiti v/personale per fondo previdenza	296050008	156.977,00	altri debiti
TOTALE		13.734.529,69	



Quota ente da reintegrare	-	156.977,00
di cui:		
quota 10% carico ENAS - Dic. 2017 + 13ma versata nel 2018		104.741,12
saldo ripianamento ENAS ancora da versare	-	52.235,88

Con riferimento al Fondo accantonamento cause in corso, a seguito del parere dell'ufficio legale e tenuto conto della polizza assicurativa in essere, si è ritenuto opportuno effettuare un accantonamento prudenziale relativo ad eventuali spese da sostenere per le relative cause legali.

3.11 Trattamento di fine rapporto

Voci	31/12/2017	31/12/2016	Var	Var%
C Trattamento di fine rapporto	12.828.734	12.627.358	201.376	0,0%

Voci	31/12/2017	Utilizzi	Accantonam.	31/12/2016
Trattamento di fine rapporto	12.828.734	605.414	806.790	12.627.358
Totale	12.828.734	605.414	806.790	12.627.358

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi.

3.12 Debiti

Voci	31/12/2017	31/12/2016	Var	Var%
1 Debiti da finanziamento	37.940.034	33.505.180	4.434.854	13%
a Prestiti obbligazionari	0	0	0	-
b V/ altre amministrazioni pubbliche	6.000.000	8.000.000	-2.000.000	-
c Verso banche e tesoriere	0	0	0	-
d Verso altri finanziatori	31.940.034	25.505.180	6.434.854	25%
2 Debiti verso fornitori	13.464.704	9.110.825	4.353.879	48%
3 Acconti	0	0	0	-
4 Debiti per trasferimenti e contributi	0	0	0	-
a Enti finanziati dal servizio sanitario naz.	0	0	0	-
b Altre amministrazioni pubbliche	0	0	0	-
c Imprese controllate	0	0	0	-
d Imprese partecipate	0	0	0	-
e Altri soggetti	0	0	0	-
5 Altri debiti	3.869.976	4.533.603	-663.627	-15%
a Tributari	1.319.032	2.256.695	-937.663	-53%
b Verso istituti di previdenza e sicurezza soc.	733.859	597.765	136.093	-54%
c Per attività svolta per c/terzi	0	0	0	-
d Altri	1.817.086	1.679.143	137.943	8%
D Totale Debiti	55.274.714	47.149.608	8.125.107	17,2%

I Debiti da finanziamento sono relativi quanto a Euro 8 milioni al Debito v/RAS per una anticipazione di cassa concessa all'ENAS, ai sensi dell'art. 5, c. 23 lett.a), L.R. 09.03.2015, n. 5 ("Legge Finanziaria 2015") e Delibera G.R. n. 49/1 del 06.10.2015, la cui restituzione è prevista a partire dal 2017 secondo un piano di ammortamento articolato in n. 8 rate semestrali costanti di importo pari a Euro 1 milione. Inoltre circa 30 milioni rappresentano i giroconti delle Assegnazioni Specifiche (lavori svolti per conto della Regione, dello Stato e dell'Unione Europea): derivano dalla contabilità finanziaria che, essendo integrata alla contabilità generale, viene gestita dal programma in partita doppia. Il saldo esprime la differenza tra quanto è stato incamerato dalla Regione a titolo di finanziamento per lavori svolti su opere di proprietà della RAS al netto degli utilizzi, costituiti dalle fatture ricevute dai fornitori in conto lavori.



I *Debiti verso fornitori* costituiscono i debiti di regolamento delle forniture di beni e di servizi.

Gli *Altri debiti* si riferiscono a debiti tributari di diversa natura e debiti diversi. Questi ultimi si riferiscono essenzialmente a debiti verso il personale (ancora da versare sul conto che accoglie gli accantonamenti al Fondo Previdenza Integrativa Dipendenti, le competenze relative al 2017 che saranno pagate nel 2018), v/Consorti per rimborsi di energia e quelli relativi ai lavori finanziati.

3.13 Ratei e risconti passivi

<i>Voci</i>	31/12/2017	31/12/2016	Var	Var%
I Ratei passivi	12.022	127.483	-115.461	-1
II Risconti passivi	800.000	1.600.000	-800.000	-1
1 Contributi agli investimenti da aapp	800.000	1.600.000	-800.000	-1
<i>a da altre amministrazioni pubbliche</i>	<i>800.000</i>	<i>1.600.000</i>	<i>-800.000</i>	<i>-1</i>
<i>b da altri soggetti</i>			0	-
2 Concessioni pluriennali			0	-
3 Altri risconti passivi	0	0	0	-
E Totale Ratei e Risconti passivi	812.022	1.727.483	-915.461	-53,0%

I *Ratei passivi* riguardano partite passive relative sostanzialmente alla restituzione di somme in relazione a risarcimenti.

I *Risconti passivi* rappresentano le quote dei contributi in conto capitale per manutenzione straordinaria erogati dalla RAS per gli anni 2013, 2014 e 2016 che sono stati riscontati in cinque anni. Le quote residue presentano una scadenza temporale di quattro esercizi.

3.14 Conti d'ordine

Di seguito vengono evidenziati gli impegni assunti entro il 31.12.2017 che sono imputati agli esercizi 2018 e successivi.

<i>Voci</i>	31/12/2017	31/12/2016	Var	Var%
1 Impegni su esercizi futuri	16.059.251	33.982.742	-17.923.491	-53%
2 Beni di terzi in uso			0	-
3 Beni dati in uso a terzi			0	-
4 Garanzie prestate a amm.ni pubbliche			0	-
5 Garanzie prestate a imprese controllate			0	-
6 Garanzie prestate a imprese partecipate			0	-
7 Garanzie prestate a altre imprese			0	-
Totale Conti d'ordine	16.059.251	33.982.742	-17.923.491	-53%

4. Informativa sul conto economico

I proventi, i ricavi, gli oneri ed i costi del conto economico, considerano sia i valori che derivano dalla contabilità finanziaria, sia i valori iscritti nel bilancio d'esercizio per adeguamento del principio della competenza finanziaria potenziata al principio della competenza economica.

4.1 Componenti positivi della gestione

<i>Voci</i>	31/12/2017	31/12/2016	Var	Var%
1 Proventi da tributi	0	0	0	
2 Proventi da fondi perequativi			0	
3 Proventi da trasferimenti e contributi	27.481.416	27.118.584	362.831	1,34%
<i>a Proventi da trasferimenti correnti</i>	<i>26.681.416</i>	<i>26.318.584</i>	<i>362.831</i>	<i>1,38%</i>
<i>b Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	
<i>c Contributi agli investimenti</i>	<i>800.000</i>	<i>800.000</i>	<i>0</i>	<i>0,00%</i>



4 Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	18.626.056	17.060.046	1.566.010	9,18%
<i>a Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	18.397.810	17.059.246	1.338.564	7,85%
<i>b Ricavi della vendita di beni</i>	0	0	0	
<i>c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	228.246	800	227.446	28430,76%
5 Variazioni nelle rimanenze			0	
6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0	
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0	
8 Altri ricavi e proventi diversi	2.155.796	2.331.919	-176.124	-7,55%
A) Totale Componenti positivi della gestione	48.263.267	46.510.549	1.752.718	3,77%

Proventi da tributi

Non si rilevano proventi da tributi.

Proventi da fondi perequativi

Non si rilevano proventi da fondi perequativi.

Proventi da trasferimenti e contributi

Oltre al valore dei proventi derivati dagli accertamenti dell'esercizio, la voce considera:

- l'imputazione di proventi derivanti da accertamenti di esercizi precedenti che sono risultati di competenza dell'esercizio dall'analisi dell'avanzo vincolato e del fondo pluriennale vincolato per trasferimenti;
- lo storno di proventi per effetto del rinvio a futuri esercizi dei proventi già incamerati di competenza economica di esercizi futuri.

a) Proventi da trasferimenti correnti

La voce comprende tutti i contributi in conto esercizio ricevuti e da ricevere dalla RAS Regione a copertura dei maggiori costi energetici, relativi al recupero delle risorse del sistema di approvvigionamento idrico multisettoriale.

b) Quota annuale di contributi agli investimenti

La voce non risulta compilata.

c) Contributi agli investimenti

La voce si riferisce alla quota di competenza dei contributi in conto capitale ricevuti dalla RAS così come indicato alla precedente voce "Risconti passivi".

Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi pubblici

La voce comprende i seguenti ricavi:

Voci	31/12/2017	31/12/2016	Var	Var%
Ricavi vendita acqua	16.258.682	16.246.054	12.628	0%
Ricavi vendita energia	2.139.128	813.192	1.325.936	163%
Altri ricavi	228.246	800	227.446	28431%
Totale Ricavi delle vendite	18.397.810	17.059.246	1.338.564	7,8%

Variazione nelle rimanenze e incrementi di lavori interni

Non si rilevano rimanenze di prodotti finiti, in corso di lavorazione e lavori in corso di lavorazione. Non sono presenti lavori interni.

Altri ricavi e proventi diversi

Si tratta di una voce avente natura residuale, relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio, quali proventi derivanti da rimborsi spese contratti e rimborso spese generali, indennizzi assicurativi, sanzioni, rimborsi e recuperi vari.

Voci	31/12/2017	31/12/2016	Var	Var%
Rimborsi spese rendicontazione RAS e altri	629.862	1.313.656	-683.794	-52%
Penali e recuperi diversi	0	0	0	-
utilizzo fondo svalutaz crediti	0	0	0	-
utilizzo fondo cause in corso	0	0	0	-
utilizzo fondo interessi moratori	0	0	0	-
Incentivi green e conto energia	754.474	833.443	-78.969	-9%
Altri ricavi	771.460	184.821	586.639	317%
Totale Altri ricavi	2.155.796	2.331.919	-176.124	-7,6%

**4.2 Componenti negativi della gestione**

Voci	31/12/2017	31/12/2016	Var	Var%
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	817.317	851.463	-34.147	-4,01%
10 Prestazioni di servizi	29.416.028	27.827.739	1.588.289	5,71%
11 Utilizzo beni di terzi	695.854	648.730	47.123	7,26%
12 Trasferimenti e contributi	0	0	0	
<i>a Trasferimenti correnti</i>	0	0	0	
<i>b Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0	0	0	
<i>c Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0	0	0	
13 Personale	17.633.279	16.981.016	652.263	3,84%
14 Ammortamenti e svalutazioni	398.253	385.970	12.282	3,18%
<i>a Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali</i>	0	626	-626	-100,00%
<i>b Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	336.785	385.345	-48.560	-12,60%
<i>c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0	0	0	
<i>d Svalutazione dei crediti</i>	61.468	0	61.468	
15 Variazioni nelle rimanenze di beni di consumo (+/-)	0	0	0	
16 Accantonamenti per rischi	10.000	1.982.000	-1.972.000	-99,50%
17 Altri accantonamenti	0	0	0	
18 Oneri diversi di gestione	410.334	151.264	259.070	171,27%
B) Totale Componenti negativi della gestione	49.381.064	48.828.183	552.880	1,13%

Acquisto di materie prime e/o beni di consumo

Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materiali di manutenzione, giornali, riviste, pubblicazioni, cancelleria, carburanti, equipaggiamenti vari, materiale informatico ed altri beni di consumo.

Prestazioni di servizi

Nella voce sono compresi i costi relativi a organi istituzionali, pubblicità, manifestazioni e convegni, telefonia, energia, acqua, manutenzioni, consulenze, servizi di trasporto pubblico e tutti gli altri costi riconducibili a prestazione di servizi.

Utilizzo di beni di terzi

Si tratta di costi relativi a locazioni, noleggi e licenze d'uso software.

Trasferimenti e contributi

Non si rilevano trasferimenti e contributi.

Personale

La voce comprende i costi per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali e assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili) di competenza dell'esercizio.

Il costo include le indennità di risultato e di rendimento di competenza economica dell'esercizio.

Non sono stati imputati costi relativi ferie non godute dal personale in quanto, ai sensi della L. 135/2012, le ferie non godute dai dipendenti pubblici non possono essere monetizzate.

La composizione del personale articolata per categoria al 31.12 risulta dalla tavola seguente.

Voce	2017	incrementi	decrementi	2016
Dirigenti	5		-	5
categoria A1	1		1	2
categoria A2	1		- 1	0
categoria A3	-		1	1
categoria B1	-		23	23
categoria B2	47		- 4	43
categoria B3	17		- 12	5
categoria B4	15		- 1	14
categoria B5	20		2	22
categoria C1	1		3	4



categoria C2	34		1	35
categoria C3	18		5	23
categoria C4	25	-	6	19
categoria D1	1		2	3
categoria D2	29		4	33
categoria D3	15	-	4	11
categoria D4	35		1	36
Totale	264	0	15	279

Inoltre sono presenti 6 dirigenti RAS in assegnazione temporanea come nel 2016.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce comprende gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, calcolati secondo i criteri esposti nella parte relativa all'*Informativa sullo stato patrimoniale – Immobilizzazioni*.

Infine, comprende le svalutazioni dei crediti, illustrate nella parte relativa all'*Informativa sullo stato patrimoniale – Crediti*.

Variatione di rimanenze di materie prime e/o beni di consumo

Non sono presenti variazioni di rimanenze.

Accantonamenti per rischi

Al fine di fronteggiare rischi di varia natura inerenti passività potenziali, in applicazione del principio della competenza economica e della prudenza, sono stati effettuati accantonamenti per rischi per cause in corso. In particolare, come sopra evidenziato, e tenuto conto delle polizze assicurative in essere, si è ritenuto opportuno effettuare un accantonamento prudenziale relativo ad eventuali spese da sostenere per le relative cause legali.

L'analisi di dettaglio delle voci che costituiscono l'accantonamento per rischi è stata illustrata nella parte relativa all'*Informativa sullo stato patrimoniale – Fondi rischi ed oneri*.

Altri accantonamenti

La voce non risulta movimentata.

Oneri diversi della gestione

La voce comprende gli oneri e i costi della gestione di competenza economica dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti, quali i tributi comunali sugli immobili, premi di assicurazione, oneri da contenzioso e vari costi.

4.3 Proventi ed oneri finanziari

Voci	31/12/2017	31/12/2016	Var	Var%
Proventi finanziari				
19 Proventi da partecipazioni			0	
<i>a da società controllate</i>			0	
<i>b da società partecipate</i>			0	
<i>c da altri soggetti</i>			0	
20 Altri proventi finanziari	16.246	3	16.243	> 1.000%
Totale proventi finanziari	16.246	3	16.243	> 1.000%
Oneri finanziari				
21 Interessi ed altri oneri finanziari			0	
<i>a Interessi passivi</i>	53	95.328	-95.275	-99,94%
<i>b Altri oneri finanziari</i>	0	4.893	-4.893	-100,00%
Totale oneri finanziari	53	100.221	-100.168	-99,95%
C) Totale Proventi e oneri finanziari	16.193	-100.218	116.411	-116,16%

Proventi da partecipazioni

La voce non risulta movimentata.

Altri proventi finanziari

La voce si riferisce agli interessi attivi maturati.

Interessi ed altri oneri finanziari

La voce si riferisce agli interessi passivi di competenza dell'esercizio.

**4.4 Rettifiche di valore di attività finanziarie**

La voce non risulta movimentata

4.5 Proventi e oneri straordinari

<i>Voci</i>	31/12/2017	31/12/2016	Var	Var%
24 Proventi straordinari				
<i>a Proventi da permessi di costruire</i>			0	
<i>b Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0	0	0	
<i>c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	4.666.125	3.322.438	1.343.687	40,44%
<i>d Plusvalenze patrimoniali</i>	45.763	0	45.763	
<i>e Altri proventi straordinari</i>	0	0	0	
Totale proventi	4.711.888	3.322.438	1.389.450	41,82%
25 Oneri straordinari				
<i>a Trasferimenti in conto capitale</i>	0	0	0	
<i>b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	2.617.569	2.115.601	501.968	23,73%
<i>c Minusvalenze patrimoniali</i>	0	185	-185	-100,00%
<i>d Altri oneri straordinari</i>			0	
Totale oneri	2.617.569	2.115.786	501.783	23,72%
E) Totale Proventi e oneri straordinari	2.094.319	1.206.652	887.667	73,56%

Proventi straordinari

La voce comprende proventi di competenza economica di esercizi precedenti.

Sostanzialmente figurano:

- *Sopravvenienze attive e Insussistenze del passivo* per via delle eliminazioni di residui passivi effettuate in sede di riaccertamento per € 13.331, ricavi relativi esercizi precedenti principalmente per effetto di conguagli per € 1.189.499 e sistemazioni contabili per € 3.463.295. Quest'ultima voce deve essere messa in correlazione con la corrispondente delle sopravvenienze passive di seguito indicate alla voce sopravvenienze passive.
- *Plusvalenze patrimoniali* per differenze positive tra valore di cessione e valore netto contabile da cessione di immobilizzazioni.

Oneri straordinari

La voce comprende oneri di competenza economica di esercizi precedenti.

Principalmente figurano:

- *Sopravvenienze passive e Insussistenze dell'attivo* per costi anni precedenti per € 1.389.519 e sistemazioni contabili per € 1.204.185;
- *Minusvalenze patrimoniali* per differenze negative tra valore di cessione e valore netto contabile da cessione di immobilizzazioni.

4.6 Imposte

<i>Voci</i>	31/12/2017	31/12/2016	Var	Var%
<i>Imposte</i>	1.051.311	1.157.130	-105.819	-9,14%
Totale Imposte	1.051.311	1.157.130	-105.819	-9,14%

La voce comprende l'Ires e l'Irap a carico dell'esercizio.

Al fine di comprendere al meglio la dimensione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un dettaglio che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

**Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)**

	Aliquota (%)	Importo
Risultato dell'esercizio prima delle imposte		992.715
Aliquota IRES (%)	24,00	
Onere fiscale teorico		238.252
Differenze in aumento che non si riverteranno negli esercizi successivi		3.078.608
Differenze in diminuzione che non si riverteranno negli esercizi successivi		101.269
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		84.349
Rigiro delle differenze temporanee deducibili da esercizi precedenti		144.152
Reddito imponibile lordo		3.910.251
Imponibile netto		3.910.251
Imposte correnti		938.460
Onere fiscale effettivo (%)	94,53	

Determinazione imponibile IRAP

	Aliquota (%)	Importo
Differenza tra valore e costi della produzione ad esclusione delle voci di cui al numero 9), 10), lett. c) e d), 12) e 13) dell'art. 2425 c.c.		19.068.604
Costi non rilevanti ai fini IRAP (indeducibili)		134.449
Totale		19.203.053
Onere fiscale teorico	3,90	748.919
Valore della produzione lorda		19.203.053
Variazioni in diminuzione da cuneo fiscale		15.351.488
Valore della produzione al netto delle deduzioni		3.851.565
Base imponibile		3.851.565
Imposte correnti lorde		112.851
Imposte correnti nette		112.851
Onere fiscale effettivo %	0,59	

4.7 Altre informazioni**Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assunti per loro conto**

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., durante l'esercizio sono stati erogati i seguenti compensi:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	87.972	32.787

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L' AMMINISTRATORE UNICO
Prof. Giovanni Sistu